

Ordine del giorno n. 390/2026



Consiglio Comunale di Trento Gruppo Consiliare Onda

Coalizione Onda - Rifondazione Comunista - Movimento 5 Stelle

Trento, 20 maggio 2026

Alla Presidente del Consiglio Comunale di Trento

Silvia Zanetti

Al Sindaco del Comune di Trento

Franco Ianeselli

ORDINE DEL GIORNO

**collegato alla proposta di deliberazione n. 2742/2026 avente ad oggetto:
«Artt. 175 e 193 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m. Variazione di assestamento
generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.
Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 e Documento Unico di
Programmazione 2026-2028»**

**OGGETTO: Sostituzione dello spettacolo pirotecnico conclusivo delle Feste
Vigiliane con tecnologie di intrattenimento sostenibili, sicure e a basso impatto
ambientale e acustico.**

PREMESSO CHE:

- le Feste Vigiliane rappresentano la principale manifestazione cittadina, celebrata annualmente in onore del patrono San Vigilio e si concludono tradizionalmente la sera del 26 giugno con uno spettacolo pirotecnico che richiama migliaia di persone;
- l'evento è organizzato dalla Pro Loco Centro Storico Trento con il sostegno del Comune di Trento, della Provincia Autonoma di Trento e della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, a testimonianza del forte legame tra la manifestazione e le istituzioni del territorio;

EVIDENZIATO CHE:

- nell'edizione 2023, durante lo spettacolo pirotecnico, si sono sviluppati cinque distinti incendi di modesta entità nella zona di Maso Mirabel, che hanno richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco di Ravina, Meano, Gardolo, Cognola e Sardagna e hanno interrotto lo show per circa un quarto d'ora, fortunatamente senza conseguenze gravi;
- nell'edizione 2025, a causa delle temperature particolarmente elevate, delle sterpaglie secche e del vento, si sono verificati nuovi principi d'incendio nella zona sotto Sardagna, da dove vengono fatti partire i fuochi artificiali; la prudenza ha imposto l'interruzione dello spettacolo e il rapido intervento dei Vigili del Fuoco, che hanno domato le fiamme prima che potessero estendersi, consentendo dopo oltre dieci minuti i tre scoppi finali di chiusura;
- questi episodi, ripetutisi a distanza di due anni, dimostrano in modo inequivocabile che lo sparo di fuochi d'artificio in un contesto collinare e boschivo, costituisce un concreto pericolo per l'incolumità pubblica, per il patrimonio forestale e per la biodiversità;

CONSIDERATO CHE:

- l'ampia letteratura scientifica, sintetizzata anche nel dossier della LAV "Quando lo spettacolo costa caro: i danni di botti e fuochi d'artificio" (2024), attesta che i fuochi pirotecnici rilasciano nell'aria elevate quantità di particolato fine (PM_{2,5} e PM₁₀), perclorati, metalli pesanti (bario, stronzio, piombo, alluminio, titanio, manganese, rame e altre sostanze) e gas di combustione nocivi;
- in occasione di spettacoli pirotecnici si registrano concentrazioni di PM₁₀ da 2 a 5 volte superiori ai limiti giornalieri fissati dall'Unione Europea per la tutela della salute umana, con picchi documentati fino a superare 1.000 microgrammi per metro cubo; l'impatto emissivo dei botti può rappresentare fino all'8% delle emissioni totali di PM₁₀ su scala urbana (dati ARPA Lombardia – INEMAR, Comune di Milano);
- la particolare conformazione della Valle dell'Adige, insieme alle frequenti inversioni termiche e al limitato ricambio d'aria, può favorire il ristagno degli inquinanti atmosferici per ore e, in alcune condizioni meteorologiche, anche per giorni. Questo può aumentare l'esposizione della popolazione, soprattutto dei bambini, degli anziani e dei soggetti fragili, a inquinanti che sono associati a effetti avversi sull'apparato respiratorio e cardiovascolare e possono contribuire al peggioramento di asma e altre patologie respiratorie.

RILEVATO CHE:

- il medesimo dossier documenta gli effetti negativi dei botti sugli animali domestici e selvatici (stress acuto, fughe, ferite, mortalità) e conferma che l'inquinamento acustico e chimico prodotto dai fuochi d'artificio è incompatibile con un territorio che fa della tutela ambientale un proprio tratto identitario;
- numerose città italiane ed europee stanno progressivamente abbandonando i tradizionali spettacoli pirotecnici a favore di alternative a basso impatto ambientale e acustico, quali il video mapping architettuale e gli spettacoli con droni luminosi, che uniscono spettacolarità, innovazione tecnologica, assenza di emissioni inquinanti e rischio di incendio zero;
- il Trentino ha già dimostrato di saper guardare al futuro con soluzioni spettacolari, sostenibili e sicure: domenica 22 febbraio 2025, in occasione della chiusura dei Giochi Olimpici invernali in Val di Fiemme, Tesero, grazie all'organizzazione di APT Fiemme Cembra e del Comune di Tesero, in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, ha ospitato uno show di 300 droni che hanno disegnato coreografie luminose nel cielo accompagnata da una base musicale, per uno spettacolo di dieci minuti mai visto prima nelle vallate trentine;
- i droni, coordinati da sofisticati sistemi di controllo, si sono mossi in perfetta sincronia per creare figure, simboli e scritte dedicate ai Giochi Olimpici, a Tesero e alla Val di Fiemme, rivelando la vocazione sportiva e musicale del territorio, con riferimenti espliciti alle Foreste dei Violini e un messaggio di pace, in un perfetto equilibrio fra tradizione e innovazione;
- l'esperienza di Tesero dimostra in modo concreto che il Trentino possiede già le competenze, le partnership istituzionali e la visione necessarie per realizzare spettacoli con droni di altissimo livello qualitativo, con totale assenza di emissioni inquinanti, rumore e rischio di incendio, e con una capacità narrativa e identitaria che può perfettamente adattarsi alla celebrazione di San Vigilio e alla storia della città di Trento;

Tutto ciò premesso

si impegna il Sindaco e la Giunta comunale

1. a non autorizzare, a partire dall'edizione 2027 delle Feste Vigiliane, lo spettacolo pirotecnico tradizionale, sostituendolo con uno spettacolo luminoso con droni, sul modello di quanto già sperimentato con successo a Tesero per la chiusura dei Giochi Olimpici in Val

di Fiemme, eventualmente aprendo anche ad altre tecnologie di intrattenimento a ridotto impatto ambientale, acustico e di sicurezza che il Comune riterrà opportune;

2. a individuare le necessarie risorse economiche e le partnership tecniche e istituzionali per la progettazione e realizzazione di uno spettacolo con droni di alto livello qualitativo, che mantenga il prestigio della manifestazione e la sua capacità di attrazione turistica, eventualmente già attivando un progetto pilota in occasione della prossima edizione delle Feste Vigiliane;

3. a promuovere, in collaborazione con la Pro Loco Centro Storico Trento, con la Provincia Autonoma di Trento e con gli altri enti sostenitori, una campagna di comunicazione che illustri a cittadini e visitatori le ragioni ambientali, di sicurezza e di tutela animale alla base della scelta, trasformando l'innovazione sostenibile in un nuovo elemento identitario delle Feste Vigiliane e in un ulteriore segnale dell'impegno di Trento e del Trentino per la protezione dell'ambiente, della salute pubblica e del benessere animale.

Le consigliere del Gruppo Onda

Alessia Tarter

Giulia Bortolotti

Nota d'ufficio. Trasmesso via PEC. Ricevuto il 20.05.2026 ore 16:45.

Firme su originale: Tarter (trasmissione da domicilio digitale).